

I rondoni pallidi di Palazzo Madama: biodiversità, ricerca e tutela

Venerdì 30 settembre 2022, ore 17

Palazzo Madama

Piazza Castello – Torino

Palazzo Madama aderisce alla Notte dei Ricercatori con un approfondimento dedicato alla colonia di rondoni pallidi che popola le buche pontaie dell'edificio.

I naturalisti Giovanni Boano, Marco Cucco e Irene Pellegrino accompagneranno i partecipanti alla scoperta delle caratteristiche e delle abitudini dei rondoni pallidi che nella stagione estiva abitano le fenditure di Palazzo Madama: saranno svelati i segreti della loro biologia riproduttiva, gli incredibili accoppiamenti in volo e le periodiche migrazioni dall'Africa all'Europa e ritorno.

Con Giovanni Boano, Marco Cucco, Irene Pellegrino

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Prenotazione obbligatoria madamadidattica@fondazionetorinomusei.it

I naturalisti Giovanni Boano, Marco Cucco e Irene Pellegrino accompagneranno i partecipanti alla scoperta delle caratteristiche e delle abitudini dei rondoni pallidi che nella stagione estiva fino a inizio autunno abitano le buche pontaie di Palazzo Madama. Il rondone pallido è una specie migratrice che giunge alle nostre latitudini verso fine marzo, trascorre in volo la maggior parte della sua vita, nutrendosi di piccoli insetti e aracnidi. È una specie sinantropica che ha trovato nelle cavità dei manufatti delle nostre città il luogo adatto per nidificare, questo aspetto li mette in pericolo quando l'uomo decide di restaurare i monumenti o di attuare delle misure per la lotta ai piccioni. Grazie agli studi condotti dal Museo di Storia Naturale in collaborazione con l'Università di Lund in Svezia, si è scoperto che questi animali trascorrono l'inverno a sud del Sahel, dalla Costa d'Avorio al Cameron e che, al di fuori del periodo riproduttivo, passa più del 99% del tempo in volo. Durante l'evento saranno svelati i segreti della loro biologia riproduttiva come gli incredibili accoppiamenti in volo e del comportamento come le migrazioni annuali dall'Africa all'Europa e ritorno, saranno inoltre presentati alcune soluzioni che si possono adottare per salvaguardare questi affascinanti volatori.

Marco Cucco è professore ordinario di Zoologia all'Università del Piemonte Orientale. Nel campo dell'ornitologia compie studi riguardanti l'etologia di diverse specie, ma anche la raccolta dati e relativo studio della distribuzione a larga scala (regioni Piemonte e Valle d'Aosta) delle specie di uccelli tramite il metodo degli Atlanti faunistici. Le ricerche zoologiche hanno riguardato l'ecologia di invertebrati, Chiroterteri e uccelli e la genetica tramite analisi del DNA.

Giovanni Boano è stato direttore del Museo Civico di Storia Naturale di Carmagnola. Ha da sempre coltivato un grande interesse per gli studi faunistici e in particolare per gli Uccelli. Fra i suoi argomenti di ricerca preferiti si possono citare le garzaie, i rondoni, la dinamica di popolazioni e l'avifauna forestale. Ha pubblicato oltre 150 articoli scientifici e contribuito a libri prevalentemente a carattere ornitologico, ma anche erpetologico ed entomologico. Ex Presidente del Gruppo Piemontese di Studi Ornitologici e membro del direttivo dell'Associazione Naturalistica Piemontese.

Irene Pellegrino è ricercatrice in zoologia all'Università del Piemonte Orientale. Si occupa in particolare dello studio tassonomico di specie di uccelli e di invertebrati di interesse conservazionistico o gestionale attraverso un approccio molecolare (filogeografia, genetica di popolazione, filogenesi e ibridazione). Parte della sua ricerca ornitologica si svolge anche attraverso il monitoraggio, i censimenti e l'inanellamento a scopo scientifico per indagini su etologia ed ecologia di alcune specie di interesse venatorio e conservazionistico.